

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE

PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea ordinaria degli Azionisti

29 aprile 2026 – prima convocazione

30 aprile 2026 – seconda convocazione

RedFish LongTerm Capital S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via del Carmine n. 11, 20121
Capitale Sociale deliberato pari ad Euro 27.721.106,00 i.v.
Codice Fiscale e P.IVA 11189680967

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REDFISH LONGTERM CAPITAL S.P.A. SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2026.

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RedFish LongTerm Capital S.p.A. (“RedFish” o la “Società”) è convocata per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 17:00, in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 17:00, in seconda convocazione, presso lo Studio del Notaio Amedeo Venditti in Milano Via Santa Marta n. 19, mediante mezzi di telecomunicazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

- 1.1** Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberare inerenti e conseguenti;
- 1.2** Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.3** Proposta di copertura della perdita di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.4** Proposta di adeguamento della Riserva Legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti con assegnazione gratuita di azioni proprie ordinarie in portafoglio, condizioni e tempistiche di pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo RFLTC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 unitamente alle relative relazioni e precisamente stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e presentazione delle Informazioni finanziarie consolidate pro forma del Gruppo al 31 dicembre 2025.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 4.1** Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4.2** Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
- 4.3** Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4.4** Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4.5** Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina del Collegio Sindacale:

- 5.1** Nomina dei componenti il Collegio Sindacale;
- 5.2** Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- 5.3** Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

*** **

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:
- 1.2 Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti;
- 1.3 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.4 Proposta di copertura della perdita di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.5 Proposta di adeguamento della Riserva Legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al presente primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di RedFish LongTerm Capital S.p.a., in sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2025 di RedFish LongTerm Capital S.p.a., a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società nonché sul sito internet della Società, sezione Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale nonché sul sito internet della Società insieme al progetto di bilancio al 2025, sezione Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

L'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con una perdita pari a Euro -1.474.212, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- coprire la perdita di esercizio Euro -1.474.212 mediante utilizzo della Riserva Straordinaria;
- integrare la Riserva Legale da Euro 5.297.964 ad Euro 5.544.221, corrispondente ad un quinto del capitale sociale, mediante utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

*_*_*

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di delibera sul punto 1 all'ordine del giorno:

“L’Assemblea degli Azionisti di RedFish Long Term Capital S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, che evidenzia una perdita pari a Euro -1.474.212 nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione,*
- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione nonché della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025,*

delibera

1.

di approvare il bilancio di esercizio di RedFish Long Term Capital S.p.A. al 31 dicembre 2025;

2.

coprire la perdita di esercizio Euro -1.474.212 mediante utilizzo della Riserva Straordinaria;

3.

integrare la Riserva Legale da Euro 5.297.964 ad Euro 5.544.221, corrispondente ad un quinto del capitale sociale, mediante utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni.

4.

di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l’iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.”

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

2. Proposta di distribuzione di un dividendo con assegnazione gratuita di azioni proprie ordinarie in portafoglio, condizioni e tempistiche di pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea in sede ordinaria per presentarVi e sottoporVi l'approvazione della Proposta di distribuzione di un dividendo in natura con assegnazione gratuita di azioni proprie ordinarie in portafoglio, condizioni e tempistiche di pagamento.

In via preliminare, il Consiglio di Amministrazione fa presente che l'Assemblea ordinaria è chiamata a deliberare favorevolmente alle proposte di cui al primo punto all'ordine del giorno, e in particolare:

- all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 dal quale emergono, tra l'altro, perdite di esercizio di complessivi Euro 1.474.211,86;
- alla copertura delle perdite di esercizio suddette mediante utilizzo di corrispondente importo prelevato dalla voce "Riserva Straordinaria" di Euro 3.046.666,97 risultante dal bilancio di esercizio medesimo che, pertanto, si riduce ad Euro 1.572.455,11 e, tenuto conto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio di Euro 546.312,04, residua ad Euro 1.026.143,07;
- all'adeguamento prudenziale e volontario della Riserva legale ai sensi dell'art. 2430 codice civile da Euro 5.297.963,60 ad Euro 5.544.221,20 e quindi per Euro 246.257,60 mediante utilizzo della voce "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" di Euro 828.153 che pertanto si riduce ad Euro 581.895,40.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, quindi, tenuto conto di quanto definito nel Piano di Sviluppo 2025-2027 ed alla luce anche della comprovata solidità patrimoniale della Società, nonché di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile (in base al quale almeno la ventesima parte degli utili netti annuali deve essere corrisposta a riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale), ha deliberato di proporre agli Azionisti la distribuzione di un dividendo ordinario ai fini borsistici, in natura attraverso una assegnazione gratuita di azioni proprie, a valere sulla voce "Altre riserve" – Riserva straordinaria residua come detto di Euro 1.026.143,07, riserva esistente, disponibile e distribuibile, come risultante in seguito alle dette delibere.

Il Consiglio di Amministrazione fa presente che la prospettata operazione di distribuzione delle riserve quale dividendo in natura, non pregiudica in termini economico, finanziari e patrimoniali il normale proseguimento dell'attività economica tipica ed ordinaria della Società e che quindi la continuità aziendale è da considerarsi confermata. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esecuzione della delibera proposta non inciderebbe sul rischio che le risorse finanziarie residue rimangano insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza e quindi la società manterrebbe un adeguato equilibrio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia inoltre che l'operazione proposta è inoltre idonea a produrre degli effetti positivi sul titolo della Società, contribuendo - in caso di successive cessioni da parte dei soci della Società - ad un incremento del flottante.

Ai fini di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ricorda che esso è stato autorizzato in via continuativa alla facoltà di procedere alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter Codice civile dall'assemblea ordinaria degli Azionisti in data 18 luglio 2025.

Si ricorda che alla data odierna le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 481.633, corrispondenti

all'1,71% del capitale sociale e che le azioni proprie che residueranno a seguito della proposta distribuzione in natura rimarranno a disposizione del Consiglio di Amministrazione per perseguire le finalità attribuite con la precedente delibera assembleare del 18 luglio 2025.

Il Consiglio ricorda altresì che l'art. 30.3 dello statuto sociale prevede che ai titolari delle Azioni X spetta il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% (venticinque per cento) dell'utile netto distribuito o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione, come risultanti dal bilancio di esercizio di ciascun esercizio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2038. A seguito del decorrere di tale termine le Azioni X non avranno diritto ad alcun privilegio.

La competente Assemblea ordinaria sarà quindi chiamata a deliberare in merito:

- alla distribuzione di parte della riserva esistente, disponibile e distribuibile "Riserva Straordinaria" tra le "Altre riserve" quale dividendo ordinario ai fini borsistici, in natura, mediante assegnazione di azioni proprie ordinarie in portafoglio nella misura e rispettivo rapporto (i) di 13 azioni proprie ogni 1.000 azioni ordinarie possedute e (ii) di 1.200 azioni proprie ogni azione di categoria X posseduta, corrispondente ad un valore complessivo di circa € 0,58 milioni, ai valori odierni di mercato.

Il dividendo attraverso l'assegnazione gratuita di azioni proprie terrà conto del numero effettivo delle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco del dividendo, al netto del numero effettivo di azioni proprie presenti in portafoglio (che sono escluse dal dividendo).

In caso di approvazione delle predette proposte da parte dell'Assemblea dei Soci, gli importi da distribuire a titolo di dividendo sopra illustrato potrebbero variare in caso di modifica del numero di azioni in circolazione aventi diritto al dividendo alla record date.

Eventuali frazioni o scarti derivanti dall'assegnazione delle azioni proprie, sulla base dei rapporti di assegnazione suddetti, saranno liquidate in denaro dall'Emittente direttamente ai beneficiari attraverso la piattaforma Monte Titoli e gli intermediari autorizzati sulla base del prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell'ultimo giorno precedente la data di stacco.

In merito alla distribuzione dei dividendi sono proposte – ove la relativa deliberazione dovesse essere approvata dall'Assemblea degli Azionisti – le seguenti date funzionali alla distribuzione del dividendo agli Azionisti, ovvero:

- (i) il 25 maggio 2026 quale data di stacco del dividendo (c.d. *ex-date*) con utilizzo della cedola n. 2,
- (ii) il 26 maggio 2026 quale data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. *record date*) ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e
- (iii) il 27 maggio 2026 quale data di pagamento del dividendo (c.d. *payment date*).

L'assegnazione di azioni proprie in portafoglio non configura, ai fini fiscali, distribuzione di dividendi, come chiarito dall'Agenzia delle entrate con le risoluzioni n. 26/E del 7 marzo 2011 e n. 12/E del 7 febbraio 2012. Pertanto, le azioni proprie oggetto di assegnazione non costituiranno utili per gli Azionisti e non saranno soggette all'imposta sostitutiva prevista per i dividendi.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al capitale sociale, si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 10 aprile 2026 messo a disposizione del pubblico nell'apposita sezione della Società <https://longterm.redfish.capital/governance/>

*_*_*

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge.

Proposta di delibera sul punto 2 all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di RedFish Long Term Capital S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *esaminata la presentazione delle delibere;*
- *preso atto di quanto esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
- *visto il comunicato stampa della Società diffuso in data 10 aprile 2026;*
- *visto l'approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;*
- *preso atto della deliberazione di integrale copertura delle perdite di esercizio;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;*
- *in esecuzione ed in conformità all'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter Codice civile di cui all'assemblea ordinaria degli Azionisti in data 18 luglio 2025;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale,*
- *riconosciuta la sussistenza dell'interesse sociale per le ragioni illustrate,*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari,*

delibera

1.

di distribuire agli azionisti parte delle riserve esistenti e disponibili della Società quale dividendo ordinario ai fini borsistici in natura mediante l'assegnazione di azioni proprie ordinarie in portafoglio nella misura e rispettivo rapporto (i) di n. 13 (tredici virgola zero) azioni proprie ogni 1.000 azioni ordinarie possedute e (ii) di n. 1.200 (milleduecento) azioni proprie ogni azione di categoria X posseduta, escluse le azioni proprie detenute il giorno precedente alla data di stacco del dividendo, dividendo corrispondente ad un valore complessivo stimato di € 0,58 milioni, ai valori odierni di mercato;

il tutto secondo le seguenti tempistiche e regole:

- i. il 25 maggio 2026 quale data di stacco del dividendo (c.d. ex-date) con utilizzo della cedola n. 2,*
- ii. il 26 maggio 2026 quale data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. record date), e*
- iii. il 27 maggio 2026 quale data di pagamento del dividendo (c.d. payment date);*
- iv. prevedere un impegno della società Emittente a gestire eventuali frazioni o scarti dei rapporti di assegnazione delle azioni proprie con integrazioni in denaro a favore degli azionisti aventi diritto da gestire per il tramite degli intermediari autorizzati, secondo normativa e prassi di Borsa Italiana e Monte Titoli;*

3.

di stabilire che dette distribuzioni siano a valere sulla riserva “Riserva Straordinaria” tra le “Altre riserve” presente nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 regolarmente approvato, riserva così disponibile e distribuibile e che non risulta intaccata da risultati negativi di periodo accertati;

4.

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e al suo Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche per il tramite di procuratori speciali, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”.

*** *** ***

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

3. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo RFLTC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 unitamente alle relative relazioni e precisamente stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e presentazione delle Informazioni finanziarie consolidate pro forma del Gruppo al 31 dicembre 2025.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente terzo all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di RedFish LongTerm Capital S.p.a., in sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito al progetto di bilancio consolidato di esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026.

Il fascicolo del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 di RedFish LongTerm Capital S.p.a., a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società nonché sul sito internet della Società, sezione Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La Relazione della Società di Revisione è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale nonché sul sito internet della Società insieme al progetto di bilancio al 2025, sezione Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

Il bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2025 chiude con un utile consolidato dell'esercizio pari a Euro 964.854.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

*_*_*

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge.

Proposta di delibera sul punto 3 all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di RedFish Long Term Capital S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il bilancio consolidato di esercizio al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile consolidato dell'esercizio pari a Euro 964.854 nonché la Relazione Finanziaria degli Amministratori sulla gestione,*
- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,*
- *preso atto della Relazione della Società di Revisione,*

delibera

1.

di prendere atto del bilancio consolidato di esercizio di RedFish Long Term Capital S.p.A. al 31 dicembre 2025;

2.

di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.”

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4.5 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2025 viene a scadenza, per il decorso del periodo di carica, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 28 aprile 2023.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata in carica dei componenti il Consiglio di

Amministrazione; (iii) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; e (v) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.1 determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20.1 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero di membri non inferiore a n. 5 e non superiore a n. 9 e spetta all'Assemblea determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da n. 5 componenti.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

4.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20.2 dello Statuto sociale gli Amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di n. 3 esercizi, e sono rieleggibili.

Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – la durata della carica del nuovo Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

4.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21 dello Statuto sociale al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti vigente, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147- , comma 4, del TUF (d'ora innanzi "**Amministratore/i Indipendente/i**").

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Possono presentare una o più liste per la nomina degli amministratori (i) ciascun titolare di Azioni X, a prescindere dal numero di Azioni X detenute e (ii) gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere

prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori (ossia **entro le ore 13.00 del [●] aprile 2026**).

Il deposito delle liste deve essere effettuato con una delle seguenti modalità: (i) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi presso la sede legale della Società in Milano, via del Carmine n. 11, 20121 o (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo redfish-longterm-capital@pec.dirittoitalia.it. In ogni caso, la comunicazione dovrà avere come riferimento "Deposito liste Consiglio di Amministrazione" e contenere le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito della lista.

La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni deve essere prodotta al momento del deposito della lista od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista (ossia **entro il [●] aprile 2026**).

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura quale amministratore/amministratrice di consiglio di amministrazione e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti paragrafi si considera come non presentata.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue.

(i) Nel solo caso in cui sia presentata una unica lista da parte dei titolari di azioni ordinarie e una o due Liste X, come definita:

a. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (a prescindere che questa sia stata presentata da titolari di Azioni X o dai titolari di azioni ordinarie) (la "**Lista di Maggioranza**") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne uno ovvero due, secondo quanto descritto al punto (b) che segue;

b. dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo, ovvero due, ossia coloro i quali nell'ambito di tale lista erano indicati per primo e secondo, qualora la Lista di Minoranza sia la Lista X, come definita. In caso di parità di voti tra le Liste X presentate sarà tratto un amministratore da ciascuna lista.

(ii) In caso di presentazione di più liste da parte dei titolari di azioni ordinarie e una o due Liste X:

- dalla lista presentata di titolari di Azioni X (la "**Lista X**"), a prescindere dai voti ottenuti, vengono tratti due amministratori in persona dei primi due candidati della predetta lista; in caso di parità di voti tra le Liste X sarà tratto un amministratore da ciascuna lista;

- dalla Lista di Maggioranza e dalla Lista di Minoranza (diverse dalla/e Lista/e X) vengono quindi tratti proporzionalmente i restanti consiglieri; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da

eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti consiglieri di amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun consigliere o sia stato eletto il minor numero di consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui tra i consiglieri eletti non dovesse risultare nessun consigliere in possesso dei requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente Statuto, o verrà eletto il primo consigliere indipendente tratto dalla lista che abbia ricevuto il maggior numero di voti andando a sostituire il consigliere eletto dalla stessa lista nominato con il minor quoziente. Nel caso in cui due consiglieri indipendenti debbano essere nominati e tra i consiglieri eletti questi non dovessero risultare, in tal caso verranno eletti i primi consiglieri indipendenti delle liste che hanno ricevuto il maggior numero di voti andando a sostituire i consiglieri eletti dalle stesse liste nominati con il minor quoziente. Nel caso in cui due consiglieri indipendenti debbano essere nominati e tra i consiglieri eletti ne risulti solo uno, in tal caso verrà eletto il primo consigliere indipendente tratto dalla lista che avrà ricevuto il secondo maggior numero di voti andando a sostituire il consigliere eletto dalla stessa lista nominato con il minor quoziente.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime, ad eccezione che per la Lista/e X.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

Salvo ove diversamente previsto, nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione. L'amministratore delegato viene scelto tra gli amministratori eletti dalla Lista X che ha ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante il Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la Società metterà a disposizione del pubblico entro le **ore 23.59 del [●] aprile 2026** le liste ed i relativi allegati presso la propria sede legale e sul proprio sito internet all'indirizzo <https://longterm.redfish.capital> sezione Governance - Assemblee degli azionisti, in modo da consentire tempestivamente l'attribuzione delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Non si terrà comunque conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti

Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo all'interno della medesima lista, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli Amministratori non si siano potuti nominare secondo le modalità previste dallo stesso articolo 21 dello Statuto sociale, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea a nominare – entro i limiti statutariamente previsti – i componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste che potranno essere presentate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

4.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21.14 dello Statuto sociale è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione. L'amministratore delegato viene scelto tra gli amministratori eletti dalla Lista X che ha ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a nominare – entro i limiti statutariamente previsti – il Presidente del Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

4.5 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20.3 dello Statuto sociale, agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti a:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, da definirsi, conformemente alle previsioni dello Statuto sociale, fra n. 3 e n. 9 componenti;
- stabilire la durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto sociale;
- deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione procedendo, sulla base delle liste

presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;

- procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione;

e, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *visti l'art. 2389 codice civile e l'art. 21 dello statuto sociale;*
- *visto l'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF) con riguardo al candidato in possesso dei requisiti di indipendenza;*
- *vista l'unica Lista presentata dall'Azionista [●] per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- *visti i documenti di corredo alla suddetta Lista ed, in particolare, le relative proposte presentate dall'Azionista [●];*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

delibera

1)

di determinare in [●] il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società;

2)

di determinare in [●] l'esercizio della durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 202[●];

3)

di nominare amministratori, per la durata determinata dalla presente Assemblea, i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:

[●]

[●]

[●]

[●]

[●]

(indipendente);

cittadini italiani;

4)

di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Dott. [●];

5)

di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea, che venga attribuito al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo complessivo di Euro [●] ([●]) oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori, nei limiti consentiti dalla legge; ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, di stabilire eventuali ulteriori

compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche (quali, ad esempio, sistemi di remunerazione variabile e benefit)."

*** *** ***

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

5. Nomina del Collegio Sindacale:

5.1 Nomina dei componenti il Collegio Sindacale;

5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

5.3 Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2025 viene a scadenza il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data in data 31 maggio 2023.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) nomina dei 3 Sindaci Effettivi e dei 2 Sindaci Supplenti; (ii) nomina del Presidente del Collegio Sindacale e (iii) determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Nell'invitarvi a procedere alle relative nomine, Vi riepiloghiamo in sintesi le disposizioni dello Statuto sociale che disciplinano la composizione e la nomina del Collegio Sindacale.

5.1 nomina di tre Sindaci Effettivi e di due Sindaci Supplenti

Alla nomina del Collegio Sindacale, composto da n. 3 Sindaci Effettivi e n. 2 Sindaci Supplenti, si procede mediante liste presentate dagli Azionisti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 27 dello Statuto sociale al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Si ricorda che i Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni X e/o gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci (ossia entro le **ore 13.00 del [●] aprile 2026**).

Il deposito delle liste deve essere effettuato con una delle seguenti modalità: (i) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi presso la sede legale della Società in Milano (Mi), via del Carmine n.

11, 20121 o (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo redfish-longterm-capital@pec.dirittoitalia.it . In ogni caso, la comunicazione dovrà avere come riferimento "Deposito liste Collegio Sindacale" e contenere le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito della lista.

Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti paragrafi si considera come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente; (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9 che precede.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante il Rappresentante Designato, la Società metterà a disposizione del pubblico entro le **ore 23.59 del [●] aprile 2026** le liste ed i relativi allegati presso la propria sede legale e sul proprio sito internet all'indirizzo <https://longterm.redfish.capital> sezione Governance - Assemblee degli azionisti, in modo da consentire tempestivamente l'attribuzione delle istruzioni di voto al Rappresentante Designato in merito alla nomina del Collegio Sindacale.

In caso di parità di voti tra più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste e risultano eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza semplice dei voti. Non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime. Qualora sia presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la medesima lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti Sindaci Effettivi i n. 3 candidati, in ordine progressivo, della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo e Sindaci Supplenti i n. 2 candidati, in ordine progressivo, della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Qualora non sia presentata alcuna lista ovvero nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per

lista il numero di candidati eletti risulti inferiore a quanto sopraindicato (i.e. n. 3 Sindaci Effettivi e n. 2 Sindaci Supplenti) il Collegio Sindacale è, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea a nominare – entro i limiti statutariamente previsti – i componenti del Collegio Sindacale sulla base delle liste che potranno essere presentate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27.12 dello Statuto sociale, la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9 che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente Statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea a nominare – entro i limiti statutariamente previsti – il Presidente del Collegio Sindacale in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

5.3 determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27.2 dello Statuto sociale, l'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci per l'espletamento del loro incarico. Inoltre, è riconosciuto ai Sindaci il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il compenso del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere presentate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni dello Statuto sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a:

- deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, procedendo, sulla base delle liste presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;
- procedere alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso per i componenti del Collegio Sindacale;

e, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
 - visti gli artt. 2400 e 2402 codice civile e l'articolo 27 dello statuto sociale;*
 - vista l'unica Lista presentata dall'Azionista [●] per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale;*
 - visti i documenti di corredo alla suddetta Lista compresi gli attuali incarichi ricoperti dai candidati Sindaci presso altre società ed, in particolare, le relative proposte presentate dall'Azionista [●];*
 - riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate;*
 - sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*
- delibera:*

1)

di nominare sindaci, per la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (triennio 2026-2028), i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:

quali sindaci effettivi:

[●];

[●];

[●];

quali sindaci supplenti:

[●];

[●];

tutti cittadini italiani;

2)

di nominare Presidente del Collegio Sindacale il sig. Dott. [●];

3)

di determinare che venga attribuito al Collegio Sindacale il compenso nella misura complessiva annua di Euro [●] ([●]) per l'intera durata del mandato, da ripartire come segue: Euro [●] ([●]) per il Presidente del Collegio Sindacale ed Euro [●] ([●]) per ciascun sindaco effettivo, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica.”.

* * * * *

Milano, 30 marzo 2026



per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente